

RELAZIONE DEL SEGRETARIATO GENERALE PER LA MORALITA'

N°84

15 Giugno 1948

DALLE DIOCESI ITALIANE

ACIREALE.=

E' stato nominato l'Incaricato del locale Segretariato Moralità.

ALTAMURA.=

E' stato nominato l'Incaricato del locale Segretariato Moralità.

ASCOLI SARIANO.=

L'Incaricato del locale Segretariato segnala che il suo silenzio deve essere attribuito al fatto che nella diocesi "non è mai successo nulla che possa riguardare il Segretariato della Moralità". Assicura il perfetto adempimento dell'impegno assunto.

BOLOGNA.=

Si ricava dalla critica pubblicata su L'AVVENIRE D'ITALIA (N°127 dell'8/648) che le rappresentazioni offerte localmente dall'artista di varietà TOTO sono risultate deplorable sia per i molti doppi sensi e le immoralità delle scene che per le eccessive esibizioni di nudità delle artiste le quali "battono addirittura, che è tutto dire, quelle di Macario."

CHIAVARI.=

Il locale Incaricato, attese le molteplici occupazioni, ha rassegnato le sue dimissioni. Si è provveduto ad una nuova nomina.

CASALE MONFERRATO.=

Ha richiamato l'attenzione del Segr.to Gen.le sulla notizia pubblicata da MILANO-SERA (N°127 del 2/6/48) sull'imminente disputa di una "corrida" a Milano. Il giornale avvertiva che gli organizzatori, avendo trovato ostacolo presso la P.S. milanese che non ha rilasciato la necessaria "licenza" hanno inviato persone di loro fiducia a Roma per ottenere uno speciale permesso dal Ministero degli Interni. - Si è fatto presente che il Ministro non ha facoltà di autorizzare deroghe a precise disposizioni di legge.

Si è richiamata inoltre l'attenzione del Segr.to Gen.le su un'altra notizia pubblicata dallo stesso giornale: un corso di lezioni annunciate dal dott. Origlia di Torino sulla felicità coniugale. "L'alchimia del matrimonio spiegata dal professor Origlia. - Il Segr.to ha richiamato sul fatto l'attenzione del Vescovo diocesano di Torino.

COMO.=

Il Del. Vescovile fa presente che "i singoli segretariati diocesani non si sentono di sporgere denunce penali perchè, nel caso di assoluzione del reo, non sono in grado di far fronte alle spese" - Per ovviare, propone la costituzione di un fondo nazionale. Domanda, inoltre "se a Roma esiste una commissione governativa per la revisione dei film" e "da quali criteri è diretta".

Si è fatto presente che la denuncia di feati "perseguibili di ufficio" non importa, anche nel caso di assoluzione, le conseguenze temute. Il pericolo di essere condannati alle spese processuali sussiste nel caso che l'azione penale si promuova a seguito di "querela". - I giudizi delle Commissioni di revisione governativa dei film sono resi secondo le norme del Regolamento approvato al decreto 24/9/1923 n. 3287, e le leggi di P.S. - Ottimo il loro contenuto, imperfetta, non di rado, la loro applicazione.

CONVERSANO.= Si è presa l'iniziativa di far confezionare dei costumi da bagno

di linea moderata.

Si segnala che nei pressi del Seminario esiste una casa malfamata clandestinai tentativi fatti localmente presso l'Arma dei CC.-per quanto costoro abbiano provveduto a diffidare-non hanno avuto risultati efficaci.-Si è consigliato il ricorso al Questore di Bari.

FERMO. =

Si è rilevata la locale affissione di un manifesto pubblicitario immorale privo degli estremi dell'autorizzazione per l'affissione e se n'è fatta denuncia alla locale Autorità di P.S.

Il "quadro murale" del Fronte di Porto S. Giorgio, traendo spunto da un fatto locale, ripeteva la bestemmia del Calosso contro la Vergine e il Cristo, pronunciata alla Costituente. Un sacerdote di P.S. Giorgio ha denunciato lo scritto e l'ha fatto sequestrare dai Carabinieri. E' in corso un manifesto di protesta.

Il direttore del locale Segr.to ha consigliato la denuncia dell'autore per vilipendio alla religione.

FIRENZE. =

Si è chiesto al direttore del locale Segr.to-Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale- che s'interessi per provocare il sequestro della intera edizione delle pubblicazioni recentemente sequestrate a Firenze dalla Questura (V. Relazione N°81 pag. 1-2, Firenze) e depositate, per il processo, presso quella Procura. Non appena l'Autorità giudiziaria avesse disposto il provvedimento, il Segr.to Gen.le avrebbe provveduto a darne partecipazione a tutti i Segretariati.

Il locale Dirett. del Segr.to ha risposto che ha conferito al riguardo con il nuovo Pretore -che ha preso possesso del suo ufficio in questi giorni- e di aver avuto assicurazioni in proposito; anche in merito alla sollecita celebrazione del processo contro i distributori di quelle pubblicazioni "cose luridissime nel senso più deteriore della parola".

GENOVA. =

Ha chiesto indicazioni per attrezzare uno schedario di valutazione sul contenuto dei libri- Si è segnalata la RIVISTA DI LETTURE del P. Valentini.

IVREA. =

E' stato nominato l'Incaricato del locale Segretariato per la Moralità.

MILANO. =

Poichè il volumetto N°10 della Collana BIBLIOTECA DI SEPARE', edito da Di Bella, di Milano, dal titolo "MABRUKA-romanzo arabo di R. Davy Gabrielli", apparso in vendita a Roma, è risultato costituito dalla somma di 2 romanzetti editi dallo stesso Di Bella nel 1946, l'uno dal titolo LA CARNE E L'ANIMA, l'altro LA VERGINE NEDJEM, di Jolan Lichig ambedue; sequestrati dalla Procura di Roma rispettivamente l'8/10/46 ed il 12/11/46; giudicati, dal Tribunale di Milano il 28/4/47, di contenuto "osceno" e pertanto dallo stesso Tribunale confiscati (Avverso la sentenza, attesa la tenuità della pena inflitta all'editore Di Bella, propose appello il Pubblico Ministero) (V. Relazione N°44 pag. 7-8 e N°46 pag. 6 N°58 pag. 2 mentre si disponeva per la denuncia ed il sequestro presso la Procura di Roma, se ne dava dettagliata informazione al Segr.to milanese per l'opportuna segnalazione presso la Procura di quel Tribunale.

NICOSIA. =

E' stato nominato l'Incaricato del locale Segretariato per la Moralità.

NOCERA UMBRA. =

E' stato nominato l'Incaricato del locale Segretariato per la Moralità.

NOVARA. =

Si sta curando la composizione di un vero e proprio Segretariato diocesano.

NUORO. =

Si è lamentata l'esposizione, in una rivendita, di una pubblicità molto indecente. Malgrado l'intervento della Questura(?) il proprietario della rivendita fu irremovibile. Si è suggerita l'azione che è apparsa possibile.

RECANATI. =

E' stato nominato l'Incaricato del locale Segretariato Moralità.

RIETI. =

Si sono richieste - e sono state fornite - indicazioni sul contenuto dei vari periodici diffusi in commercio.

ROMA. =

1) RISORGIMENTO LIBERALE (N° 27 del 1/6, 128 del 2/6, 131 del 5/6, 132 del 6/6, 138 del 13/6, 140 del 16/6) continua a pubblicare, con vari pretesti, fotografie di donne poco vestite. Frequente la sensualità del commento. IL N° 30, su due righe e su due colonne, così intitola una cronaca di un processo a carico di taluni rapinatori: "Intimarono alle donne di denudarsi in loro presenza"

2) Su segnalazione e con la collaborazione del Segr.to Gen.le, il Segr.to di Roma ha sporto denuncia alla Procura della Repubblica di talune pubblicazioni di contenuto osceno (CONFESSIONI DI UNA DONNA - Editoriale milanese; MABRUHA, ediz. Di Bella).

SORRENTO. =

E' stato nominato il Direttore del locale Segretariato per la Moralità.

TERLIZZI. =

E' stato nominato il Direttore del locale Segretariato per la Moralità.

TERRACINA. =

E' stato nominato l'Incaricato del locale Segretariato Moralità.

SARNO. =

E' stato nominato l'Incaricato del locale Segretariato per la Moralità.

TERAMO. =

E' stato nominato l'Incaricato del locale Segretariato per la Moralità.

TIVOLI. =

E' stato nominato l'Incaricato del locale Segretariato per la Moralità.

TORINO. =

Si è richiamata l'attenzione del locale Presidente diocesano - attesa il persistente silenzio dell'Incaricato del Segr.to Moralità - sull'iniziativa del dott. Origlia, di cui ha dato notizia il quotidiano MILANO-SERA (v. Sopra: CASALE MONFERRATO) di un corso di lezioni sulla "felicità coniugale".

TREVISO. =

E' stato nominato l'Incaricato del locale Segretariato per la Moralità.

URBANIA. =

E' stato nominato l'Incaricato del locale Segretariato per la Moralità.

VENAFRO. =

Attende alla esecuzione dei provvedimenti disposti dalle autorità contro le pubblicazioni immorali; alla divulgazione delle valutazioni delle pellicole.

VIGEVANO. =

E' stato nominato l'Incaricato del locale Segretariato per la Moralità.

=°=°=°=°=°=°=°=°=°=°=

NOTIZIE CIRCA I VARI SETTORI

(1) DELINQUENZA MINORILE. =

IL MOMENTO (N°163 del 13/6/48) pubblica, di Renato Albanese, una corrispondenza da Milano, ove si descrive l'opera svolta a Milano a favore dei minori ospitati dall'Istituto di rieducazione Beccaria, dal titolo "I giovani rapinatori si redimono con la musica".

(2) ABOLIZIONISMO. =

MOMENTO-SERA (N°134 del 9/6/48) pubblica "Opinioni sulle "persiane chiuse" - I mali peggiori sono quelli mascherati", annunciando che la senatrice Giuseppina Merlin prossimamente sarà relatrice al Senato di un disegno di legge per l'abolizione delle case di tolleranza autorizzate dallo Stato. Secondo il giornale Umberto Terracini è per l'"abolizione".

(3) SPETTACOLO. = C i n e m a. =

IL POPOLO (N°134 del 9/6/48) dà notizia che per iniziativa ed invito del sottosegretario Andreotti ha avuto luogo il 13/6 al Cinema Barberini, di Roma, una visione del film di Roberto Rossellini (riservata ai senatori e ai deputati) dal titolo GERMANIA ANNO ZERO. La notizia di cronaca così conclude: "L'on. Andreotti e le personalità intervenute non hanno mancato di esprimere al regista Rossellini le congratulazioni e l'ammirazione per la sua apprezzabile opera."

Commentando lo stesso avvenimento, l'AVANTI! (N°135 del 9/6/48) scrive: "L'orrido contenuto del film si spinge fino al parricidio compiuto, nell'arido e spettrale stato di necessità della lotta per l'esistenza, da un ragazzo di tredici anni, e arriva fino al suicidio del piccolo protagonista, nella desolazione e nelle macerie, vittima della responsabilità dei grandi. Si tratta di un'opera notevole? Sarà meglio che rinviemo "Germania anno zero" al giudizio del nostro collega cineasta, il quale, con la parola del tecnico, sarà padronissimo di stabilire che il pubblico di senatori, deputati, ministri e giornalisti parlamentari al quale fu riservata la proiezione, non capì niente di niente se infine sfollò la sala un po' stupito di aver dovuto indossare l'abito blu".

IL QUOTIDIANO (N°133 del 9/6/48) sull'argomento, tra l'altro, scrive: "Un film diciamo subito, perfetto tecnicamente, ma molto sconcertante per il contenuto morale... Il film ci sembra perciò inaccettabile dal lato religioso e sociale anche se tenta di documentare a vividi tratti, lo sfacelo morale del più tragico e del più degenerato dopo-guerra.."

(4) PUBBLICITA'. =

La stampa quotidiana ha dato notizia di un o.d.g. approvato dai clinici italiani di dermatologia e sifilografia convenuti a Roma in congresso, nel quale, rilevata l'enorme e vistosa pubblicità riguardante le malattie veneree che viene fatta nella città, fanno voti affinché le autorità competenti intervengano per far togliere quei cartelloni definiti tra l'altro scandali e assolutamente disonorevoli per la capitale d'Italia.

Sull'argomento IL QUOTIDIANO (N°128 del 3/6/48) pubblica una lettera, indirizzata al cronista dal prof. Giacomo Santori, nella quale si auspicano alcuni interventi repressivi.

(5) STAMPA. =

Mentre RISORGIMENTO LIBERALE (N°134 del 9/6/48), sotto il titolo PERCHE' SI

UCCIDONO ?, risponde nel sottotitolo "Chi si dà la morte è un malato, che porta in sé il suo male fin dall'infanzia. Anche molte disgrazie accidentali non sono che suicidi inconsci. Nessuna realtà esteriore può turbare un uomo sano", riassumendo quindi il pensiero esposto in proposito dal psicanalista Joachim Flescher, autore del volumetto "Psicanalisi e profilassi del suicidio", il quotidiano L'UNITA' (N°135 del 9/6/48) pubblica un corsivo su due colonne sotto il titolo SI DEVE PARLARE DEI SUICIDI ? - PONIAMO ALLA STAMPA UN DRAMMATICO DUBBIO nel quale assicura le perniciose conseguenze derivate dalla pubblicazione di cronache di suicidi. La prosa è firmata R.R.

MOMENTO-SERA e QUOTIDIANO (N°134 del 10/6/48) L'OSSERVATORE ROMANO (N°134 dell'11/6/48) e quest'ultimo ricordando il suo antico e costante atteggiamento in proposito - ed ancora il QUOTIDIANO (N°138 del 15/6/48) aderiscono alle giuste considerazioni svolte dal foglio comunista.

Il 9 giugno, in Roma, in <sup>un'</sup>edicola del centro, si è acquistata - dopo aver superato non poche difficoltà dovute alla prudenza del venditore - un libro dal titolo AMORI MODERNI di Giulio J., senza indicazione di editore e tipografia, di contenuto gravemente pornografico.

Il 7/6/48 L'AVVENIRE D'ITALIA (N°125) ha pubblicato un articolo di REDEO MONDINI dal titolo PSICOLOGIA DELLA PORNOGRAFIA.

Il 7 giugno il Segr.to Gen.le, constatata la permanente impossibilità di attendere alla revisione, per la eventuale denuncia all'Autorità giudiziaria, della stampa destinata all'infanzia ed all'adolescenza, contro i cui eccessi le nuove disposizioni sulla stampa, entrate in vigore dal febbraio u.s., prevedono gravi penalità, ha chiesto alla Presidenza della Gioventù Maschile di A.C. ed alla Presidenza della Giov.Femm.le se sarebbe stata possibile, per tale controllo, avere la loro collaborazione.

Avendo la Giov.Masch. partecipato di attendere già all'accennata revisione, il Segr.to Gen.le chiedeva gli si segnalassero tutti quei casi nei quali si riteneva si fosse offesa la morale per procedere, ove del caso, alla denuncia dei responsabili all'Autorità giudiziaria.

#### Segnalazioni e denunce e risultati ottenuti.

In data 6 giugno 1948 si è segnalata all'Associaz. per il Buon Costume, per la denuncia alla Procura della Repubblica:

VIE PARISIENNE, Eté 1948 - rivista di mode contenente illustrazioni oscene.

In data 8 giugno 1948 la Procura di Roma ordinava il sequestro di:

CONFESSIONI DI UNA DONNA - di Havelock Ellis, della Collana "I nostri Problemi"; Editoriale Milanesi, di contenuto pornografico - pubblicazione pseudoscientifica., segnalata per la denuncia al Ser.to di Roma il 14/6/48.

In data 11 giugno 1948 si segnalava la Segr.to di Roma, per la denuncia alla Procura, per il loro contenuto osceno, i due romanzetti:

LA VERGINITA' SACRIFICATA, di Rosso d'Arcori - Collana "I Romanzi della Notte" ed. Di Bella, Milano;

NEI GORGHI DEL SESSO, di Aldo Modica - Collana "I Romanzi del peccato" ediz. Di Bella, Milano

In data 15 giugno 1948 la Procura di Roma ordinava, per il loro contenuto osceno, il sequestro di:

MABRUKA di Davy Gabrielli "Biblioteca da Separé", ed. Di Bella (v. pag. 2, Milano) segnalato per la denuncia al Segr.to di Roma;

PARIS-HOLLYWOOD = N°38/1948, denunciato il 15/6 dall'Ass. Buon Costume.

SEPARÉ'-N°5 Anno IV-ediz. Di Bella, Milano, segnalato per la denuncia al Segretariato di Roma l'11/6/48. In data 24 giugno la Procura di Roma rinviava gli atti pel giudizio alla Procura di Milano.

Dall'Associaz. Buon Costume veniva inoltre denunciato come osceno, o quantomeno indecente:

OTTO n. 23 del 10/6/48. La Procura non prendeva però provvedimenti al riguardo.

Notizie circa il contenuto dei vari periodici. =

NOVELLISTICI

(Annabella 23, 24; Bella 22, 23; Bolero Film 55, 56; Confidenze di Liala 23, 24; Eva 23, 24; Grand Hotel 102, 103; Grazia 380, 381; Incanto 23, 24; Intimità 119, 120; Lei 23, 24; Luna Park 21, 22, 23; Mio Sogno 23, 24; Novella 23, 24; Piccola 2, 3, 4; Tua 142, 143; Tu e Io 23, 24; Vostre Novelle 23, 24;)

Le illustrazioni contenute nelle pubblicazioni di carattere novellistico, come Annabella, Novella, ecc. sono nel complesso irreprensibili o quasi. Illustrazioni censurabili si rilevano su Confidenze di Liala (una, particolarmente grave) su Vostre Novelle, Tu e Io. Le peggiori, come di consueto, su TUA. Non mancano copertine indecenti e sensuali, come in Luna Park e sul n. 103 di Grand Hotel.

Valgono, ancora una volta, i consueti rilievi circa il contenuto delle prose: frequente immoralità, amoralità, morbosità, sconvenienze. Il peggiore tra i novellistici appare PICCOLA, come si era già rilevato dai primi numeri.

Su EVA si rileva uno sconveniente trafiletto (N°24 pag. 12) dal titolo PROIBITO NASCERE, nel quale si definisce "assurda" la proibizione di proiettare, in America, una pellicola che trattava tutte le fasi della gravidanza e del parto. Divieto oggi revocato.

SETTIMANALI CHE TRATTANO DI SPETTACOLO

(Bis 12, 13; Cine Illustrato 23, 24; Cine star 24, 25; Film 23; Fotogrammi 21, 22; Hollywood 142, 143; Novelle Film 24, 25; Paprika Film 8;)

Molto sconvenienti le illustrazioni di BIS. Su CINESTAR continua la deplorabile inchiesta di Michael Stern su IL MERCATO DELLE VERGINI.

Sensualità frequente nelle foto, fattità notevole. PAPRIKA FILM continua a consistere quasi esclusivamente in una serie interminabile di fotografie di donne svestite. Piene di malizia le didascalie che le commentano.

Valgono, anche per questo settore, i rilievi già precedentemente fatti.

SETTIMANALI UMORISTICO-SATIRICI

(Candido 23, 24; Don Basilio 91, 92; Marc'Aurelio 22, 23, 24; 25; L'ONOREVOLE 22, 23; Travaso 23, 24;)

CANDIDO continua a non dar luogo a rilievi di carattere morale. Anche le illustrazioni non appaiono mai scorrette. Sul Marc'Aurelio qualche vignetta pornografica. Sul TRAVASO qualche immoralità. Sul N°23 una poesia oltraggiosa contro il prof. Costantini, autore di una denuncia di un numero precedente del periodico. Sul N°25 alcune illustrazioni licenziose.

VARIETA' E ATTUALITA'

(Assise 23, 24; Crimen 21, 22; Cronaca Nera 23, 24; Europeo 23, 24; Martedì 23, 23; Oggi 23, 24; Omnibus 23, 24; Otto 23; Scandalo 4, Separé 5; Sè tutto 23, 23; Sè tutto 21, 22; Tempo 23, 24;)

La consueta morbosissima prosa su ASSISE, CRIMEN, CRONACA NERA, continua il miglioramento, già segnalato, nelle illustrazioni. EUROPEO pubblica varie fotografie indecenti, talune macabre. Qualche sconvenienza su MARTEDÌ ed OMNIBUS che in varie prose documenta il suo carattere filocomunista.

OTTO, come di consueto, sensualissimo, morboso, molto immorale. SCANDALO, dalla copertina molto indecente ha un contenuto di illustrazioni, ma specialmente di prose molto immorali ed oscene. SEPARÉ è ancora più grave. Prose molto oscene.

SO TUTTO (Ex "Scandalo del giorno") morboso e molto immorale. Qualche indecenza su SUD. Sconveniente la copertina di TEMPO (N°23)

#### VARI

E' apparso in vendita il N°192 del 6/6/48 della rivista francese "V" che reca talune fotografie molto indecenti.

E' ricomparso BAZAR (N°4) 20/5/48 raccolta di stupidissime barzellette; talora immorali. Disegni abbastanza indecenti.

L'editore Di Bella, di Milano continua a gettare sul mercato romanzetti di contenuto pornografico: LA VERGINITA' SACRIFICATA della Collana "I Romanzi della Notte", di Rosso d'Arcori; NEI GORGHI DEL SESSO, di Aldo Modica, della Collana "I Romanzi del Peccato".

E' anche apparsa la rivista pornografica francese LE RIRE (N°30 del giugno 1948) con prose ed illustrazioni oscene.

Come Supplemento al N°3 della rivista mensile FOLLIE edita a Torino, è apparso in vendita il fascicolo IL NUDO NELL'ARTE - Raccolta di quadri celebri - una serie di fotografie di quadri riproducenti nudi femminili.

Il N°26, del 5 giugno, del periodico DON CHISCIOTTE, edito a Capodistria, via Cesare Battisti 301, responsabile Remigio Favento - Concessionaria per la distribuzione in Italia e all'estero MESSAGGERIE ITALIANE S.p.A. - Milano, via Paolo Lomazzo n°52, reca in gerza pagina una vignetta di "Zergol" dal titolo PERCIO' IL PAPA TACE che riproduce una sconveniente caricatura del S. Padre e reca la seguente battuta: "Santo padre, in Palestina scorre del sangue." "Lascialo scorrere, tanto è sangue ebraico!" (la perplessità circa la possibilità della prova del dolo - da parte delle "Messaggerie", imputabili in quanto non imputabile il responsabile del periodico, stampato su territorio non italiano - ha scongiurato la denuncia dell'ingiuria all'A.G.)

=o=o=o=o=o=o=o=o=o=o=o=